

DIDATTICA A DISTANZA, VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ

FINALITÀ

In attesa di chiarimenti sulla valutazione da parte del MIUR il Collegio dei Docenti redige questo documento.

Valutare significa attribuire valore.

La valutazione è insita nel processo di insegnamento apprendimento, è necessaria e legittima.

E' un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento.

Anche e soprattutto nella didattica a distanza l'alunno e la famiglia devono poter capire come sta progredendo l'apprendimento, se il lavoro svolto è adeguato alle richieste oppure se c'è necessità di modificarlo.

La valutazione nel periodo di didattica a distanza si focalizzerà prioritariamente su alcuni dei criteri già indicati nel PTOF, con il fine di potenziarne il **valore formativo**, si avvarrà di strumenti di osservazione e monitoraggio dei **processi di apprendimento**. Accompagnerà tutto il percorso didattico per rendere visibile il progresso dello studente e si integrerà infine con la **dimensione sommativa**.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza, vista l'unicità della situazione e le criticità emerse, **deve tener conto delle difficoltà strumentali** delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Di conseguenza, il percorso di monitoraggio e valutazione troverà fondamento in una maggiore personalizzazione che necessariamente determinerà uno scostamento in termini di numero e tipologia delle prove previste nella programmazione annuale del PTOF.

Per gli alunni con Bes il punto di riferimento della valutazione rimangono PDP e PEI. Gli insegnanti avranno cura che tutti gli alunni con DSA abbiano gli strumenti di cui necessitano e che per gli alunni con disabilità prosegua il percorso di inclusione.

Sarà importante lavorare con i bambini e ragazzi sulla progressiva acquisizione di responsabilità e sulla consapevolezza dell'impegno nella realizzazione dei loro doveri (compiti, consegne...) per il processo di apprendimento

A fine anno gli insegnanti, utilizzando i criteri presenti nel PTOF, opereranno un bilancio ponderato tra le valutazioni fatte nella didattica in presenza e i monitoraggi raccolti nel percorso di didattica a distanza. Per quel che concerne l'ammissione alla classe successiva e l'esame di stato ci si rifà al D.L.22 dell'8/4/2020 e alle successive ordinanze e note esplicative.

CRITERI E MODALITÀ

Durante il periodo di didattica a distanza gli insegnanti opereranno un monitoraggio degli apprendimenti attraverso:

- Analisi dei materiali raccolti (ad esempio attraverso foto di elaborati, restituzioni compiti, quiz, esposizioni orali in sincrono e non, storytelling, realizzazioni di video, audio, linee del tempo, ecc..)
- annotazioni personali
- giudizi e voti

La didattica alla **scuola primaria** è mediata dalla famiglia, per l'età degli alunni, sia per quanto riguarda il supporto psicologico e didattico che per quanto riguarda l'utilizzo della strumentazione a disposizione. La valutazione dovrà tener conto di questa mediazione.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le prove sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutare “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “c'è” e non ciò che “manca” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Qualsiasi modalità di verifica terrà conto soprattutto del processo sotteso alla realizzazione delle attività. Nella DAD l'alunno viene chiamato a rivedere, rimettere mano alle proprie conoscenze, a ragionare per ridefinire e migliorare il compito in un processo continuo di metacognizione.

I principali strumenti individuati dal Collegio dei Docenti sono:

SCUOLA PRIMARIA

RESTITUZIONE PERIODICA di alcuni elaborati (foto di un specifico compito assegnato) attraverso mail istituzionale

PRODUZIONI PERSONALI Consegna di svolgimento di un prodotto scritto/ video-audio / compito autentico/ricerca che poi potrà anche essere approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

COMPILAZIONE DI QUESTIONARI attraverso Google Moduli.

ATTIVITÀ ORALI (asincrone) Audio di letture o di argomenti di studio, di esperienze personali, di racconti, di compiti autentici...

ATTIVITÀ ORALI IN PRESENZA (sincrone) Interazione con piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione; oppure esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

INTERVENTI ORALI in video-conferenza, esercizi svolti in sincrono;

RESTITUZIONE DI COMPITI AUTENTICI O MATERIALI PRODOTTI lavori di vario tipo, prove scritte (testi, riflessioni) approfondimenti individuali o di gruppo, attività svolte in autonomia;
Modalità di restituzione: via mail/classroom/altre modalità concordate con le famiglie

VERIFICHE con google moduli/ Questionari/ Quizizz in modalità sincrona o asincrona;

PRODUZIONE di mappe concettuali/mentali e linee del tempo;

PRODUZIONE di Iper testi; One pager; Booktalk;

PRODUZIONE di foto/video (con Adobe Spark, ppt, screenCastomatic, Padlet, registrazioni Meet);

COSTRUZIONE/MANIPOLAZIONE di documenti condivisi tra pari o con i docenti

RELAZIONI SCIENTIFICHE

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO nei confronti dei compagni

DISCUSSIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA via mail/classroom , con il docente

SPERIMENTAZIONE di nuove modalità/app/mezzi di comunicazione

CRITERI PER IL MONITORAGGIO

- **Partecipazione e grado di coinvolgimento alle attività proposte** (tenendo conto della strumentazione a disposizione, della situazione personale e singolarità di ogni allievo)
- **Responsabilità nello svolgimento delle consegne** (l'alunno/a rispetta tempi, qualità e quantità delle consegne e degli approfondimenti)
- **Consapevolezza** del lavoro svolto
- **Completezza del lavoro** (l'alunno svolge le attività con impegno, ordine, precisione, creatività e originalità)
- **Progressi rilevabili** nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
- **Competenza relazionale nella didattica a distanza** soprattutto durante le videoconferenze, dove attivate (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, si dimostra flessibile rispetto gli strumenti e le modalità della DaD, aiuta i compagni)

I docenti utilizzeranno i criteri per il monitoraggio in modo flessibile (attribuzione di valore, tipologia di giudizio/voto/livello) al fine di valorizzare le risorse messe in campo dagli alunni in relazione ai percorsi attivati dallo stesso docente.

Per gli alunni con BES, con difficoltà di apprendimento e per gli alunni di recente immigrazione avranno maggiore peso nella valutazione la partecipazione e il grado di coinvolgimento alle attività proposte, qualunque sia la modalità di interazione.

MODALITÀ DI RICHIAMO IN CASO DI NON PARTECIPAZIONE

Il D.L. 22 del 8/4/2020 rende obbligatoria la partecipazione degli alunni alla DaD. Salvo casi particolari per i quali è stato informato il Dirigente Scolastico, qualora l'alunno non restituisca elaborati adeguati o non tenga un contatto costante con i docenti si segnalerà alla famiglia il problema seguendo questa procedura:

- Comunicazione via mail o telefonica da parte degli insegnanti (accompagnata da un'annotazione nel registro che attesta che la famiglia è stata avvisata)
- Annotazioni sul registro elettronico
- Comunicazione da parte della segreteria (concordata con il Consiglio di Classe o Team)
- Intervento da parte del Dirigente Scolastico

MODALITÀ DI RESTITUZIONE AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE

E' importante che l'alunno e la famiglia ricevano un feedback dai docenti rispetto alle attività svolte. La modalità di attuazione sulla base degli strumenti utilizzati sarà scelta dagli insegnanti tra: comunicazione via mail, restituzione dei lavori valutati, inserimento giudizio/voto nel registro elettronico.

Particolare cura verrà riposta nel monitorare gli apprendimenti degli alunni con BES e nella comunicazione efficace all'alunno e alla famiglia.

RIFERIMENTI

La scuola fuori dalle mura, INDIRE

Allegato tecnico sulla Didattica a Distanza da parte dell'Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa: riflessione nata dall'esperienza degli istituti della rete di Avanguardie Educative sulla Didattica a distanza e sul ruolo che essa ricopre in questa fase emergenziale.

Nota n. 279 dell'8 marzo 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.

"A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

Nota n. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

"La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe."

Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020

Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020

"Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi."